

**D.R.S. n. 154 del 04/02/2026**

Tipo: Voltura D.D.G. 628 del 20/03/2024;

PANTAR S.r.l.,

impianto di recupero della FORSU

Comune di Paternò (CT)

Subentrante : PANPAT s.r.l.

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA  
ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA  
UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 3^

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

**VISTO** il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

**VISTA** la *Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

**VISTA** la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa." nella temporalità dettata dall' art.36.

**VISTA** la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*.

**VISTA** la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;

**VISTO** il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;

**VISTO** il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

**VISTA** la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

**VISTO** il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

**VISTO** il DPR 08/06/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*.;

**VISTA** la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

**VISTA** la legge 01/06/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

**VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

**VISTO** il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

**VISTO** il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

**VISTA** la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

**VISTO** il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;

**VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

**VISTA** la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

**VISTA** la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

**VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

**VISTO** il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

**VISTO** il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

**VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;

**VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

**VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

**VISTO** il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48*;

- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;
- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA** la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006;
- VISTO** il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2025 - 2027 aggiornato con Delibera n. 23 del 30 gennaio 2025* dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.l. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che " *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione* ";
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9 undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTA** la dichiarazione d'impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 lett.c) del D.P.R.S n. 48/2012 con la quale la richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso ;
- VISTO** l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023,

per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

**VISTA** la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025, con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità.

**VISTO** il D.P.R.S. n. 3494 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**VISTO** il D.D.G. 3040 del 31 dicembre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais, con decorrenza dal 1 gennaio 2026 fino al 31 marzo 2026;

**VISTO** il D.D.G. n.14 del 15 gennaio 2026 con il quale è stata conferita alla dott.ssa Mara Fais, Dirigente ad interim del Servizio 3, Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici, autorizzazione ad adottare i relativi provvedimenti di competenza della suddetta Struttura;

**VISTA** la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 disposta dal Dirigente del Servizio 3 in favore del Dott. Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Servizio 3^,

**VISTO** il D.D.G n.202 del 27/01/2025 con il quale è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;

**VISTO** il D.D.G n.1889 del 20/08/2025 con il quale è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) “Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3”, di cui all' artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell'ambito del Servizio 3 -Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell'energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due

**VISTA** l'istanza congiunta di richiesta di voltura trasmessa a questo dipartimento, in data 23/07/2024 ed acquisita con il prot.n. 23919 e reiterata per il tramite della “Piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative” (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it> in data 25/11/2025, in riscontro alla nota prot. 39852 del 17/11/2025, ed acquisita al prot. n. 40864 , con la quale codesta **PANPAT Srl**, con sede legale in Paternò C.da Porrazzo – P.IVA 03346700739 – iscritta al Registro delle imprese di Catania al n. CT-461808, legalmente rappresentata dalla sig.ra Alessia Bertolotto, nata a Cuneo il 31/01/1983, residente in Corso Vittorio Emanuele II n. 29a, 12100 Cuneo, CF BRTLSS83A71D205T, pec: [panpat@legalmail.it](mailto:panpat@legalmail.it), nella sua qualità di Amministratrice Delegata, della **società subentrante**, congiuntamente alla società **PANTAR S.r.l.**, in qualità di **società cedente**, con sede legale in Taranto Via Duca degli Abruzzi 8b – C.F. e P.IVA 03457320046 – iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A di Taranto al n. TA-200689, [pec:pantar@legalmail.it](mailto:pec:pantar@legalmail.it), legalmente rappresentata da Antonio Bertolotto, nato a Scarnafigi il 25 ottobre 1953, residente in Via Roma 5, 12010 Vignolo (CN), codice fiscale BRTNTN53R25I512H, nella sua qualità di Amministratore Unico, titolare dell'Autorizzazione Unica rilasciata con DDG 628 del 20/03/2024, “per la costruzione e l'esercizio di un impianto di recupero della FORSU per la produzione di biometano, con produzione nominale pari a circa 500 Smc/h, nel Comune di Paternò (CT)”;

**VISTO** l'art.5 comma 8, del D.P.R.S. n. 48/2012 con il quale “Qualsiasi variazione di titolarità nell'esercizio dell'impianto autorizzato deve essere preventivamente richiesta e autorizzata dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, che procede, in, tali casi, ad acquisire le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, nei confronti del soggetto subentrante”.

- VISTA** la nota nulla osta preventivo rilasciato da questo Dipartimento con nota prot. n. 33062 del 24/09/2025 e contestuale richiesta della documentazione conclusiva per il perfezionamento degli atti consequenziali;
- VISTA** la documentazione propedeutica caricata in data 25/11/2025 per il tramite della piattaforma per la gestione telematica delle procedure autorizzatorie (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>), in riscontro alla nota prot. n. 33062 del 24/09/2025 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data al prot.n. 40864;
- VISTO** il D.D.G. n. 628 del 20/03/2024 di Autorizzazione Unica, registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio territoriale di Catania al n. 772, in data 17/04/2024 Serie 3 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Numero 15 del 12 aprile 2024 parte seconda e terza, con il quale la Società' PANTAR S.r.L. (nel seguito Proponente) con sede legale in Taranto, Via Duca degli Abruzzi 8/b -, CAP 74123, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Taranto con il numero REA TA - 200689 ( C.F. e P.IVA 03457320046, PEC : [pantar@legalmail.it](mailto:pantar@legalmail.it) ) è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla realizzazione ed esercizio di *“un impianto per il recupero della frazione organica dei rifiuti (FORSU) con produzione di biometano, da realizzarsi nel Comune di Paternò(CT);*
- VISTO** l'Atto di rilascio del punto di connessione espresso con la nota prot. n. SALCONB/CONALL/1341 swl 31/107025, con la quale la società' SNAM Rete Gas S.p.A. , conformemente a quanto previsto dal Capitolo 6 “Realizzazione e gestione dei punti di consegna e riconsegna” del Codice di Rete di Snam Rete Gas S.p.A. (in seguito “Snam Rete Gas”), approvato dalla Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito “ARERA”) con delibera n. 75/03 e s.m.i., conferma la propria disponibilità alla realizzazione dell'allacciamento al punto di riconsegna in oggetto alle condizioni dettate nella medesima nota;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 455/2000, rilasciata dalla sig.ra Alessia BERTOLOTTO nata a Cuneo (CN) il 31/01/1983, residente a Cuneo, Corso Vittorio Emanuele II - 29/A, C.F. BRTLSS83L71D205T, in qualità di Amministratrice Delegata della Società PANPAT SRL, con sede in Paternò (CT), C.da Porrazzo, P.IVA 03346700739, iscritta alla Camera di Commercio di Catania al numero CT-461808, con riferimento all'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/03 - D.D.G. 628 del 20/03/2024, in cui dichiara di possedere i requisiti prescritti in materia di autorizzazione unica previsti dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regolamentari ed amministrative regionali siciliane, ed altresì dichiara di accettare il subentro in tutti gli obblighi e diritti di cui al decreto di A.U. ed altresì che provvederà all'invio dell'Atto di Sottomissione al Ministero delle imprese e del made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico).
- VISTA** la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 21/11/2025, tramite Nexi, CIPBITMM di € 181,00 con identificativo versamento: 300000000056933888 e con identificativo pagamento : 00000000056933888 , quale tassa di concessione governativa;
- VISTA** la richiesta di informazione antimafia prot. **PR\_CTUTG\_Ingresso\_0007467\_20260120** effettuata in data 20/01/2026 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;
- TENUTO CONTO** della deroga prevista dall'art. 92, comma 3<sup>a</sup> e del dettame di cui al comma 4<sup>a</sup> del d.lgs 159/2011 (Codice Antimafia), secondo i quali “ decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia al rilascio della autorizzazione/concessione sotto condizione risolutiva; e revocano le autorizzazioni/concessioni quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente al rilascio dell'autorizzazione A.U ed in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto

**RITENUTO** di poter accogliere la richiesta congiunta formulata dalle Società suddette, sussistendo i presupposti previsti dalla normativa vigente;

## **D E C R E T A**

**Art. 1)** Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'autorizzazione unica di cui al D.D.G. n. 628 del 20/03/2024 „rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 **alla società' Pantar S.r.l. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di recupero della FORSU per la produzione di biometano, con produzione nominale pari a circa 500 Smc/h, da realizzarsi nel Comune di Paternò(CT)”, è volturata in favore della società Pantat S.r.l** con sede legale in Paternò C.da Porrazzo – P.IVA 03346700739 – iscritta al Registro delle imprese di Catania al n. CT-461808 pec: [panpat@legalmail.it](mailto:panpat@legalmail.it) ;

**Art. 2)** Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si intendono trasferite a carico della Società Pantat S.r.L tutte le clausole, condizioni e prescrizioni di cui al D.D.G. n. 628 del 20/03/2024 nonché quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e amministrative che qui si intendono integralmente richiamate.;

**Art. 3)** il presente decreto verrà notificato alla Società di cui all'art.1. e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/03/2013, n.33 nonché dell'art.68, comma5, della L.R: 12/08/20214, n. 21, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L. R. 07/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento Regionale dell'Energia.

**Art. 4)** Al fine della piena efficacia del presente decreto, le Società sono onerate, entro e non oltre il termine di 20 gg, dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione da parte di questo Dipartimento Regionale dell'Energia-Servizio 3 Autorizzazioni Infrastrutture ed Impianti Energetici (di seguito *Servizio 3*) di porre in essere, i seguenti adempimenti:

- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo *Servizio 3* attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati nel procedimento originario, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;

**Art. 5)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla G.U.R.S., da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, \_04/02/2026

**Il Funzionario Titolare di P.O. e Prof.Le**

(dott. Santo Bottone)

**Il Dirigente ad interim del Servizio 3^**

(dott.ssa Mara Fais)